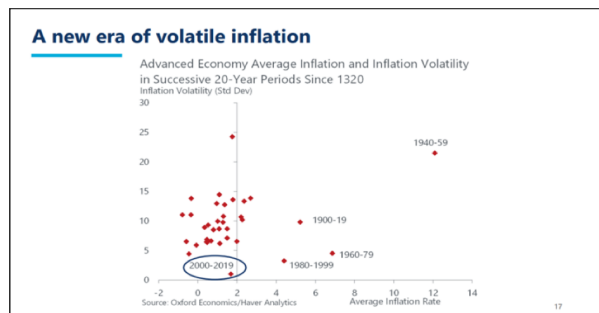


Navigare l'incertezza: l'economia globale, i mercati e l'importanza della gestione flessibile



Negli ultimi anni, l'economia globale ha subito eventi straordinari che hanno influenzato i mercati finanziari, inclusi i *corporate bonds*.

La pandemia di COVID-19, le politiche monetarie espansive, l'inflazione crescente e le tensioni geopolitiche hanno contribuito a **un contesto complesso, con impatti significativi sul mercato obbligazionario** (vedi figura). In tale scenario, la gestione attiva del portafoglio si rivela una strategia cruciale per adattarsi alle condizioni economiche e ottimizzare i rendimenti.

Fattori macroeconomici e impatto sui *corporate bonds*. La pandemia ha costretto i governi a intervenire con misure di sostegno economico, aumentando il debito pubblico e abbassando i tassi di interesse. Tuttavia, la ripresa ha portato a un'impennata dell'inflazione, spingendo la Federal Reserve e la BCE ad aumentare i tassi per contrastare il rialzo dei prezzi. Questa dinamica ha ridotto il valore delle obbligazioni esistenti e aumentato i costi di finanziamento per le aziende. L'inflazione ha inoltre incrementato i costi operativi delle imprese, **riducendo i margini di profitto e aumentando il rischio di credito**, specialmente per le aziende con elevato indebitamento. Le obbligazioni *corporate* più vulnerabili hanno subito pressioni maggiori, con un aumento del rischio di *default* e della volatilità di mercato.

Effetti delle tensioni geopolitiche. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina e la guerra in Ucraina hanno accentuato l'incertezza economica, influenzando negativamente il settore obbligazionario. Le aziende esposte a mercati instabili o dipendenti da materie prime soggette a fluttuazioni di prezzo hanno visto crescere il rischio di credito, con riflessi diretti sul valore delle loro obbligazioni.

Il ruolo della gestione attiva e flessibile. In questo contesto, **la gestione attiva del portafoglio diventa essenziale**. Un gestore attivo può ridurre l'esposizione a obbligazioni a lunga scadenza, più sensibili ai rialzi dei tassi, e privilegiare titoli a breve termine con minor rischio. Inoltre, può selezionare *asset class*, settori ed emittenti con fondamentali solidi ed evitare titoli più esposti a rischio di *default* o ad altri rischi esogeni.

Conclusioni. La complessità dello scenario economico richiede strategie di investimento flessibili. Nel mercato dei *corporate bonds*, la gestione attiva consente **di reagire tempestivamente ai cambiamenti, ridurre i rischi e sfruttare opportunità**, risultando fondamentale per proteggere il capitale investito e ottimizzare i rendimenti.

Gabriele Foà, Portfolio Manager Algebris Investments

Gabriele Foà è *Portfolio Manager* nel team Global Credit, co-gestisce il Global Credit Opportunities Fund ed è *lead portfolio manager* del Strategic Credit Fund. È responsabile delle pubblicazioni di ricerca macro dell'azienda. Gabriele è entrato in Algebris nel 2019. In precedenza, ha trascorso quattro anni presso *Bank of America Merrill Lynch* a Londra dove era responsabile della strategia macro e dei mercati emergenti. Gabriele ha conseguito un dottorato in Economia presso l'Università di Yale, dove si è specializzato in macroeconomia e finanza. Negli Stati Uniti ha ricoperto posizioni all'interno del team Global EM Strategy di BAML e di Roubini Global Economics, entrambi basati a New York. Si è laureato all'Università Bocconi nel 2009.





Corso Vittorio Emanuele II 1,
20122 - Milano

www.algebris.com

Amedeo Sambuy,
Business Development Director

asambuy@algebris.it

Algebris Investments

Algebris Investments è una società di gestione del risparmio globale indipendente, fondata da Davide Serra nel 2006. Fin dall'inizio, i titoli finanziari sono stati al centro delle sue competenze, spaziando tra credito, azionario e *private debt*. Nel corso degli anni, l'azienda ha ampliato le proprie competenze al credito globale e all'azionario globale, compreso l'azionario italiano.

Sul fronte degli investimenti privati, l'azienda sostiene la transizione verso un'economia più verde e sostenibile, attraverso le sue soluzioni di *private equity* e *venture capital*. Inoltre, Algebris Investments investe in Italia in crediti ipotecari di primo grado garantiti prevalentemente da immobili residenziali. In qualità di *asset manager* specializzato, l'approccio mirato e tematico di Algebris Investments è stato il principio cardine delle sue strategie.

Il metodo integrato e team-centrico della società consente al team di investimento di sfruttare l'esperienza reciproca in azionario finanziario, credito finanziario, analisi macroeconomica e nel settore della transizione verde.

Algebris Investments mantiene solide relazioni con investitori istituzionali e privati a livello globale, tra cui assicurazioni, fondi pensionistici, fondi sovrani, società, banche private e *family office*.

Al 31 dicembre 2024, Algebris Investments gestisce circa 28 miliardi di euro di *asset*, con un team globale di oltre 175 professionisti negli uffici di Londra, Milano, Roma, Zurigo, Dublino, Boston, Singapore e Tokyo.